

SCHEDA DI VERIFICA DEI PROGETTI A.S 2017/18

- INTERMEDIA
 X FINALE

PROGETTO: SPETTACOLI con particolare focus sullo spettacolo “70 anni e non li dimostra: storia e storie sulla Costituzione Italiana” 1948-2018 e sui progetti correlati “Diritti e responsabilità” e Didattica integrata USR Lombardia

INSEGNANTE RESPONSABILE: LUCIA SACCO

Alunni e Classi coinvolti nel progetto: **108 ALUNNI, appartenenti a 4 classi: TERZE C/D/E; 2E**

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto è:

- annuale

la prosecuzione di un percorso pluriennale (Progetto proposto con identiche caratteristiche nel 2013/14; 2014/15; 2015/16; 2016/17; 2017/18)

Con esperti esterni SI X NO

Docenti coinvolti nel progetto: **Lucia Sacco**

Aree disciplinari coinvolte: **Area linguistico-artistico-espressiva (in primis Musica e Teatro, ma, secondo le “Indicazioni nazionali per il curriculum” a cui scrupolosamente ci si attiene, tutte le aree disciplinari sono coinvolte, perché “le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un’intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni”).**

Il progetto è stato realizzato:

X Sì

- in parte, perché

non è stato realizzato solo l’ultimo segmento riguardante la prova generale e la messinscena dello spettacolo di maggio 2018 sul Settantesimo della Costituzione Italiana, a causa dell’assenza della Prof.ssa Sacco per infortunio sul lavoro. Lo spettacolo della Classe Quinta B Primaria, organizzato dalla docente Puglisi, è stato realizzato con l’aiuto del Prof. Pietro Cavedon, che ha eseguito al pianoforte quasi tutte le canzoni concordate con Sacco.

- no, perché _____

I tempi di realizzazione sono stati rispettati

X Sì (tranne che per l’inconveniente evidenziato nel punto precedente)

- no, perché: _____

La gestione organizzativa è stata funzionale al conseguimento degli obiettivi

- sì

- no, perché

Sì e No, **perché la parte concernente la responsabilità organizzativa della Prof.ssa Sacco si è rivelata funzionale al conseguimento degli obiettivi prefissati; a una ben calibrata scansione dei tempi e ripartizione delle “fatiche” degli studenti (impegni; ruoli; tempi di ideazione/azione concreta/riflessione costruttiva); al rispetto delle scadenze concorsuali e a un’equa distribuzione delle “stagioni di semina e raccolto”; ma la gestione organizzativa “preposta”, cioè dipendente dall’organizzazione generale/dirigenziale della scuola (in direzione Top-Down; anziché Bottom-Up), si è rivelata ostacolante e controproducente. Un esempio fra i tanti: la decisione di fissare per il 16 dicembre 2017 la data dell’Open Day, non condivisa, ma imposta dall’alto e non motivata da reali esigenze (una data a novembre sarebbe stata più proficua anche**

da un punto di vista strategico e promozionale), ha creato difficoltà in molti alunni delle Terze (impossibilitati a partecipare allo spettacolo appositamente ideato dalla Prof.ssa Sacco, perché impegnati in concomitanti Open Day delle Scuole Superiori) e si è intersecata con le performance programmate per il periodo natalizio.

La direttiva imposta a partire da aprile 2018, concernente l'obbligo di aprire e chiudere a chiave il laboratorio di Musica (Auditorium), un'incombenza inusuale per un docente, perché afferente al personale ATA, ha creato disagi e sottratto tempi preziosi al normale svolgimento delle attività laboratoriali.

Non funzionale dal punto di vista organizzativo e ostacolante un'efficace comunicazione, condivisione e sinergia con altri colleghi si è rivelata anche l'impossibilità di utilizzare secondo le piene potenzialità il Registro Elettronico come piattaforma per la pubblicazione online dei materiali didattici via via che si andavano approntando: risorsa sfruttabile solo nell'ambito delle proprie sezioni; non aperta cioè a tutti i docenti di tutte le sezioni e plessi per un proficuo scambio di informazioni e di contributi. L'inconveniente, tecnicamente molto facile da risolvere, era già stato segnalato da tre anni, senza ottenere risposte. Inspiegabile anche la mancanza di una piattaforma vera e propria (nonostante sia stata già pagata e attivata da tempo, con attribuzione di incarico retribuito a una docente della Secondaria): questa carenza ha inibito il confronto culturale e creativo, il libero scambio di idee e di progetti e la comunicazione di esperienze didattiche sia in senso orizzontale, come già evidenziato, ovvero tra le varie sezioni della Secondaria, sia in senso verticale, ovvero tra Primaria e Secondaria. Anche altri fattori sono stati altrettanto determinanti per l'emarginazione e l'isolamento del Progetto (che, nonostante le pregnanti tematiche "trasversali" e pluridisciplinari correlate al Programma nazionale di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale, non ha suscitato adesioni o registrato coinvolgimenti, neppure per la performance dell'Open Day prima citato, a differenza di quanto successo l'anno scorso).

Per esempio, l'attacco immotivato e offensivo del collega Tattoli nel Collegio Docenti del 17 ottobre 2017 ha sortito l'effetto di inibire l'adesione di altri colleghi al Progetto; l'attacco non è stato stigmatizzato, ma altresì assecondato dal DS, che, coordinatore anche nel successivo Collegio del 31/10/17, ha però impedito alla Prof.ssa Sacco di esprimere liberamente e serenamente il suo pensiero nel contesto collegiale (All.2). Nessuna reazione, neppure le scuse formali da parte del collega Tattoli, è avvenuta dopo l'inoltro della lettera (All.1) di rimostranze della Prof.ssa Sacco.

Gli interventi degli esperti esterni sono stati adeguati alle aspettative (*Nessun esperto esterno*)

- Sì
- no, perché _____

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti

- Sì
- no, perché _____

Le strategie metodologiche utilizzate sono state efficaci

- Sì
- no, perché _____

Altre considerazioni

La mancanza di libera circolazione e di condivisione di informazioni, di idee e di testi progettuali si è riverberata anche su altri aspetti. Si è rilevata cioè una mancanza di comunicazione e di coordinamento efficace anche per quanto riguarda i tre indirizzi, MUSE, TABLET, CLIL, che caratterizzano l'organizzazione della Secondaria.

CLIL: come già accaduto negli anni scorsi, nessuna attenzione né valorizzazione è stata rivolta alle attività musicali in lingua inglese (p.es. lo Spettacolo "The Scrooge Family", totalmente in inglese, sia per quanto riguarda la sceneggiatura interamente ideata dagli

alunni, sia per quanto riguarda le canzoni, scelte e concordate con la Prof.ssa Sacco), nonostante i numerosi spunti e le documentate attività svolte anche in questo anno scolastico (*La Tregua di Ypres; Moonrise Kingdom; The Young Person's Guide to the Orchestra; The Heroic Weather-Conditions of the Universe, ecc.*). Nessuna comunicazione è stata data alla Prof.ssa Sacco riguardo all'evento CLIL del 13 aprile 2018, che pure ha interessato una sua classe (la Terza C). È stato invece coinvolto il Prof. Cavedon (non titolare né della 3C, né dell'altra classe del Prof. Monesi) per curare gli aspetti musicali della performance e accompagnare al pianoforte la canzone eseguita dagli alunni delle due Terze nell'Aula Magna del Liceo Beccaria, durante l'evento aperto alla cittadinanza.

Si rileva dunque che, ancora una volta, la Prof.ssa Sacco comunica, inoltra, pubblica, condivide, documenta ogni attività didattica (*Bottom Up e Bottom to Bottom*). Uguale trasparenza e comunicazione non si riscontra invece in direzione contraria.

TABLET: si è verificato un seppur minimo coinvolgimento in un'attività coordinata dalla Prof.ssa Fiorio (visita della Terza E alla Casa di Riposo per Musicisti "Giuseppe Verdi"). Ma nessuna risposta è stata data alle proposte progettuali avanzate in proposito dalla Prof.ssa Sacco (pertinenti non solo agli aspetti musicali dell'opera lirica, ma anche a quelli letterari e storici), che sono cadute nel vuoto, forse per coerenza con questa strategia *ad escludendum*. Per queste ragioni (oltre che per lasciar spazio a un eventuale secondo intervento di Cavedon), la Prof.ssa Sacco non ha accompagnato i ragazzi all'uscita didattica.

MUSE: anche in questo indirizzo, che, per sua natura, dovrebbe essere potenzialmente il più fecondo per le sinergie con Musica e il Progetto Spettacoli, si è verificata una mancanza di informazioni e di coinvolgimento: solo l'insegnante di Lettere ha potuto godere di lezioni in compresenza con l'esperto esterno; nessuna nota di regia è trapelata prima della messinscena dei lavori teatrali; nessun copione pubblicato o condiviso sul R.E.; nessun contributo musicale o ideativo è stato richiesto; nessuno spunto pluridisciplinare preso in considerazione.

Stessa indifferenza e disinteresse sono stati riservati al lavoro programmato dalla Prof.ssa Sacco e inserito in Progetto Spettacoli per il Concorso "*Scrivere il Teatro*": inizialmente intrapreso solo con un piccolo gruppo di 6/8 alunni (capofila l'alunna DSA I.S. il cui iniziale spunto narrativo è stato teatralmente valorizzato proprio per contrastare episodi di bullismo di cui era stata vittima all'interno della classe – e, si noti, il tema affrontato dal Progetto MUSE della 3D era proprio il bullismo -) ha poi coinvolto l'intera classe, che ha realizzato coralmemente registrazioni, messinscena, commenti sonori, rielaborazioni del copione.

Altre osservazioni sulle ripercussioni negative della mancanza di libera circolazione di informazioni online riguardano anche la non condivisione delle programmazioni di Musica dei docenti titolari (non solo dei quattro della Secondaria, ma anche di tutti quelli della Primaria): la stessa Prof.ssa Sacco, responsabile del Dipartimento di Musica dal 2013 e fino alle dimissioni date in aprile 2018, ha ignorato i contributi e le programmazioni dei colleghi e in particolar modo delle attività musicali della Primaria. Un oscurantismo anacronistico e immotivato, che ha inciso sul mancato sviluppo del Progetto Spettacoli anche in quella direzione.

Anacronistica, immotivata, controproducente (e sempre legata alla voluta sottoutilizzazione delle risorse online) si è rivelata anche l'assurda situazione della Commissione POFT, che ha dovuto procedere alla disamina di tutti i progetti pervenuti (dunque anche del Progetto Spettacoli), valutandoli nella versione cartacea (fornita, tra l'altro, in unica copia, in capo e in custodia al solo referente della Funzione Strumentale, come se si trattasse di documentazione riservata o di una preziosa cinquecentina. Né la RSU, né i componenti del Collegio Docenti hanno avuto accesso ai testi dei Progetti, mai diffusi online).

Anche questo fattore, apparentemente secondario, è stato invece determinante per il mancato coinvolgimento al progetto di altri stakeholders.

Ottimo invece il riscontro con i colleghi del gruppo di lavoro sulla Didattica integrata dell'USR Lombardia.

MATERIALI PRODOTTI ED EVENTI REALIZZATI

Ipertesti, pubblicazioni, cartelloni, manifestazioni, mostre, lezioni aperte, incontri con esperti

Tutti i materiali prodotti, relativi agli spettacoli, alle performance, ai concorsi (sotto-elencati), sia come video, sia come registrazioni, sia come testi, insieme alle schede, agli spartiti, alle verifiche, ai copioni sono stati pubblicati in sezione “Documenti/Eventi per classe/materia” del Registro Elettronico, che riporta anche i link di Podomatic e Noteflight

1) Open Day Open Mind

2) La Tregua di Ypres

3) Scrivere il Teatro

4) Giornata dei Giusti + Concorso Gariwo/Galdus/Figli della Shoah

5) 70 anni di Costituzione

MONITORAGGIO

Questionari, verifiche collegiali, focus group, altro

vedi sopra _____

RENDICONTAZIONE CONTABILE

DOCENTE/I INTERNI	N. ORE FRONTALI	N. ORE NON FRONTALI progettazione/coordinamento
Lucia Sacco	Si richiede la restituzione di 2 DVD (o il loro corrispettivo pecuniario) consegnati in Segreteria nel 2017 (il DVD relativo allo Spettacolo “Alceste il Guastafeste” e quello di “Open Day Open Mind 16/12/17)	Vedi Scheda Progetto

Milano, 27 giugno 2018

Firma del responsabile del progetto:

Prof.ssa Lucia Sacco